

Comitato Direttivo

Verbale n. 23 della riunione del 22 dicembre 2016

Della riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione è stata disposta convocazione da parte del Presidente Biffoni in data 14 dicembre 2016, con prot. 398/16/s.

La riunione si svolge a Firenze, presso gli uffici di Anci Toscana, a Firenze, in Viale Giovine Italia, 17.

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti:

	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	Giordano Ballini	Sindaco di Villa Basilica (LU)	X	
2	Matteo Biffoni	Sindaco di Prato (PO) - Presidente	X	
3	Francesco Casini	Sindaco di Bagno a Ripoli (FI)	X	
4	Sergio Chienni	Sindaco di Terranuova Bracciolini (AR)	X	
5	Claudio De Santi	Sindaco di Rio nell'Elba (LI)		X
6	Giancarlo Farnetani	Sindaco di Castiglione della Pescaia (GR)		X
7	Lucilla Galeazzi	Consigliere Comunale di Comano (MS)		X
8	Simone Gheri	Direttore Anci Toscana	X	
9	Cristina Giachi	Vicesindaco di Firenze (FI)	X	
10	Massimo Giuliani	Sindaco di Piombino (LI)		X
11	Oreste Giurlani	Sindaco di Pescia (PT)		X
12	Nicola Landucci	Assessore di Monteverdi Marittimo (PI)	X	
13	Maurizio Marchetti	Consigliere Comunale di Altopascio (LU)		X
14	Simone Millozzi	Sindaco di Pontedera (PI)	X	
15	Patrizio Mungai	Sindaco di Serravalle Pistoiese (PT)		X

Associazione dei Comuni Toscani

Iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private. Decreto 5179/11
 Agenzia accreditata per la formazione finanziata e riconosciuta. FI0856
 Ente accreditato di seconda classe per il Servizio civile nazionale
 Ente accreditato di prima categoria per il Servizio civile regionale

	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
16	Filippo Nogarín	Sindaco di Livorno (LI)		X
17	Romina Proietti	Consigliere Comunale di Fucecchio (FI)	X	
18	Claudio Scarpelli	Sindaco di Firenzuola (FI)		X
19	Benedetta Squittieri	Assessore di Prato (PO)		X
20	Bruno Valentini	Sindaco di Siena (SI)		X
21	Pierandrea Vanni	Vicesindaco di Sorano (GR)	X	
22	Angelo Andrea Zubbani	Sindaco di Carrara (MS)		X
		Totali 22, di cui	10	12

E' inoltre presente Daniele Caruso, dell'ufficio relazioni istituzionali, incaricato di stendere il presente verbale.

La riunione è stata convocata con il seguente odg:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Legge di bilancio nazionale;
- 3) Legge di bilancio regionale;
- 4) Budget 2017 e Piano delle attività;
- 5) Acquisto quote di Anci Innovazione;
- 6) Varie ed eventuali.

Ai partecipanti è consegnato il seguente materiale: Convocazione; Bozza del verbale della seduta precedente; Piano delle attività 2017; Budget 2017; Relazione del Presidente di ANCI sulle questioni di urgente di interesse dei Comuni a seguito della nuova legge di Bilancio; Osservazioni alla legge di Bilancio regionale; Bozza di programma sul Meeting Finanza Locale 2017; Schema tipo di regolamento comunale in materia di spese di rappresentanza; Programmazione progetti europei; Programmazione attività dell'agenzia formativa.

Il Presidente, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione alle ore 15.45 e passa alla trattazione degli argomenti.



Approvazione del verbale della seduta del 3 novembre 2016

Non sono svolte osservazioni alla bozza di verbale della precedente seduta (3 novembre 2016) che il Comitato Direttivo approva all'unanimità.

Legge di bilancio nazionale

Il Presidente passa la parola a Francesco Casini, Resp. Area Finanza Locale, che svolge un'informativa riguardo alcune importanti questioni di interesse dei comuni rimaste aperte dopo la recente approvazione della legge di bilancio 2017. Si conferma il cambio di rotta già avviato nel 2015 con l'assenza di tagli, e con il mantenimento della maggiorazione dello 0,8 su TASI/IMU come confermata nel 2016, nonché la previsione di due fondi dedicati agli enti locali, pari a circa 3 miliardi, l'eliminazione del taglio alle Città metropolitane pari a circa 250 milioni e il ristoro per la sentenza del Consiglio di Stato su ICI /IMU dopo il ricorso promosso dall'Associazione ed infine l'impegno del Governo riguardo la compensazione del fondo Tasi/Imu. In sede di trattativa ANCI ha raggiunto l'obiettivo di fare sì che la legge di Bilancio conceda 700 milioni di spazi finanziari riservati prioritariamente ai Comuni con avanzi, a quelli fusi e a quelli fino a mille abitanti oltre al finanziamento integrale dei progetti del bando periferie per più di 2 miliardi, a fronte dei 500 milioni inizialmente previsti, e la conferma a regime della regola di saldo di competenza, fondamentale per gli investimenti. D'altro canto, si auspica una soluzione normativa in tempi brevi riguardo diverse questioni rimaste irrisolte, tra cui lo spostamento della scadenza per l'approvazione del bilancio dal 28 febbraio al 31 marzo e il tema del personale, con la richiesta ANCI dell'innalzamento della percentuale del turnover.

Interviene Cristina Giachi, che sottolinea in tema di personale l'importanza della richiesta ANCI di proroga di un anno delle graduatorie degli enti locali, auspicando che ciò possa essere risolto in sede di D.L. "Milleproroghe".

Interviene Giordano Ballini che, riguardo all'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali dei Piccoli comuni, evidenzia la richiesta ANCI di rivedere la disciplina ed a cominciare dalle più imminenti scadenze, auspicandone una risoluzione in occasione del D.L. "Milleproroghe".

Con l'occasione, Casini illustra le prime linee della bozza di programma dell'annuale "Meeting" sulla legge di Bilancio, in calendario il 16 gennaio a Prato, al fine di raccogliere prossimi spunti e suggerimenti dal Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo apprezza l'informativa testé illustrata.



Legge di bilancio regionale

Il Presidente passa nuovamente la parola a Francesco Casini, Resp. Area Finanza Locale, che aggiorna i presenti circa l'esito del confronto sulla legge di bilancio approvata nella data di ieri dal Consiglio regionale, già oggetto di concertazione istituzionale con la Giunta regionale e di specifiche osservazioni di Anci Toscana. Nel documento di Anci Toscana, riferimento anche per prossime variazioni di bilancio preannunciate dalla Regione, si propone di mettere in bilancio risorse utili per gli investimenti: nelle politiche istituzionali, ossia consolidare gli incentivi per le gestioni associate, le unioni e le fusioni di comuni; nelle politiche sociali, a cominciare dai percorsi di progettazione rientranti negli assi di intervento del programma operativo regionale FSE di interesse dei comuni; nelle politiche per la montagna, attraverso la ricostituzione del Fondo per la montagna; nella forestazione, confermando le risorse pari a quanto già erogato nel 2016 per l'esercizio della delega e incrementare le risorse derivanti dalle convenzioni con i consorzi di bonifica. Si è poi richiesto uno sforzo maggiore per garantire risorse per gli investimenti nelle politiche abitative, nelle azioni di contrasto al dissesto idrogeologico e nella prevenzione sismica. Si tratta di impegni che, oltre a rappresentare delle urgenze, possono davvero, con la collaborazione del sistema dei comuni, contribuire fattivamente alla ripresa economica regionale. Si è altresì sottolineata l'opportunità che la Regione ceda lo spazio finanziario possibile destinato ai comuni attraverso le intese, fermo restando un saldo di competenza positivo del sistema delle autonomie territoriali (superamento del patto verticale regionale verso il nuovo sistema vigente).

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

Budget 2017 e Piano delle attività

Il Presidente passa la parola al Direttore Gheri che illustra i contenuti del Piano delle attività 2017 che correda lo schema di bilancio di previsione. Il Piano è stato redatto a partire dai risultati raggiunti nel 2016 in tutti i settori operativi di Anci Toscana, con l'obiettivo di consolidarli ulteriormente nel prossimo anno, in coerenza con le indicazioni degli organi sociali (in particolare sono ricordate le priorità politiche della ridefinizione degli assetti istituzionali, della riforma del Consiglio delle autonomie, dell'affiancamento ai comuni nei percorsi di fusione o di gestione associata, della progettazione Sprar, dell'assetto dell'agenzia formativa alla luce della nuova normativa sull'accreditamento, nel proseguimento dell'integrazione con le altre associazioni delle autonomie locali, nell'incremento del rapporto con la Regione attraverso il consolidamento della progettazione in essere e di nuove progettualità da attivare). Sono pertanto illustrate le prospettive di lavoro per quanto riguarda gli incontri sui territori, l'attività di rappresentanza istituzionale, la convegnistica, i servizi ai comuni, i progetti europei e quelli regionali e l'agenzia formativa, che corredano lo schema di bilancio di previsione.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato ed invita a proseguire il lavoro secondo quanto indicato nel Piano.



Il Direttore passa ad illustrare nel dettaglio lo schema di budget 2017, premettendo che il 2016 è stato un anno molto positivo, in termini di progetti e attività, e che l'obiettivo per il 2017 è quello di crescere ancora. A fine 2015 si erano conclusi quasi tutti i progetti europei e regionali in corso. I primi mesi del 2016 sono stati il periodo più difficile, in quanto non erano stati formalizzati impegni e progetti con la Regione, e i progetti europei erano sotto valutazione. Nel corso del 2016, sono entrati diversi progetti europei e sono stati definiti altrettanti progetti regionali che hanno consentito di accrescere le attività. Gran parte di questi continuerà anche nel 2017, così come continuerà la progettazione europea e la proposizione alla Regione di nuove progettualità. Il budget 2017 è strutturato da quest'anno per centri di costo e conta fra le entrate principali: le risorse delle quote sociali, i progetti regionali summenzionati, i progetti europei, gli introiti della Scuola e dei servizi ai comuni.

Il Presidente ringrazia il Direttore per il lavoro svolto e mette in votazione lo schema di bilancio di previsione 2017. Il Comitato Direttivo, dopo aver richiesto talune precisazioni, adotta lo schema all'unanimità.

Acquisto quote di Anci Innovazione

Il Presidente passa la parola al Direttore che illustra l'ipotesi di acquisto delle quote di Anci Innovazione detenute da Uncem Toscana, relative al 5% (pari a € 2.500,00 su di un Capitale sociale pari a € 50.000,00). L'acquisto rappresenta un'ulteriore tappa per proseguire il riordino dell'assetto societario in corso, peraltro nell'ambito del percorso sull'unificazione della rappresentanza e dell'integrazione operativa tra le associazioni delle autonomie locali in corso.

A questo punto, il Presidente propone al Comitato Direttivo l'acquisto da parte di Anci Toscana dell'intera parte di quote di Anci Innovazione detenute da Uncem Toscana.

Il Comitato Direttivo delibera all'unanimità l'acquisto delle quote di Anci Innovazione come proposto dal Presidente.

Varie ed eventuali

Edilizia Scolastica

Interviene Cristina Giachi, Resp. Area Istruzione, in materia di edilizia scolastica aggiornando i presenti riguardo il lavoro condotto dall'Associazione circa la questione relativa ai mutui Bei, per i quali occorre un aggiornamento del quadro sulla programmazione in corso, interventi avviati, eventuali criticità riscontrate dagli enti, ribassi d'asta ai fini dell'urgente predisposizione e aggiornamento delle graduatorie.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.



Politiche abitative regionali

Il Presidente passa la parola al Direttore Gheri che ripercorre le tappe del confronto con la Regione in materia di politiche abitative, già oggetto dell'ultima seduta del Comitato Direttivo, e delle più recenti riunioni svolte dalle competenti articolazioni tematiche dell'Associazione. Data l'urgenza della questione, il Direttore informa della formale richiesta da parte di Anci Toscana alla Giunta regionale di uno specifico incontro politico di vertice al fine di predisporre un percorso di confronto riguardo gli investimenti regionali sull'edilizia residenziale pubblica, nonché sulla revisione della normativa regionale.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

Gestione del ciclo dei rifiuti

Il Presidente passa la parola al Direttore Gheri che aggiorna i presenti circa i primi incontri preliminari relativi all'ipotesi della Regione di accorpamento della gestione del ciclo dei rifiuti (formalizzata lo scorso novembre in un documento preliminare ad una proposta di legge della Giunta regionale e in una specifica comunicazione dell'Assessore regionale all'Ambiente al Consiglio regionale). In questa prima fase, Anci Toscana, attraverso i suoi rappresentanti politici di settore, ha richiesto alla Regione di promuovere incontri territoriali al fine di poter cogliere al meglio il quadro delle diverse sensibilità e realtà presenti nei tre ambiti territoriali, come tappa essenziale e necessaria per qualsiasi altra iniziativa.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

Istituzione della Consulta regionale degli economi e dei provveditori

Il Direttore Gheri informa del lavoro condotto dalla nascente e nuova comunità professionale di Anci Toscana in tema di economato e provveditorato comunale. L'iniziativa ha preso avvio grazie al Comune di Lucca, attraverso un tavolo di confronto e di impulso alle buone pratiche per gli uffici comunali di economato e provveditorato, estesi poi ai comuni capoluogo e ad altri comuni non capoluogo delle province contermini. L'iniziativa ha risposto al bisogno crescente per i responsabili e funzionari dei servizi di economato e provveditorato di riuscire a interpretare correttamente le normative e gestire al meglio le varie casistiche che possono insorgere. Considerata l'ottima risposta dei comuni già facenti parte del tavolo di confronto e la strutturazione già avvenuta delle modalità di gestione e vista la disponibilità delle amministrazioni comunali più attive nell'iniziativa (in particolare, oltre a Lucca, Firenze, Pisa e Livorno), ad allargare l'iniziativa a tutte le amministrazioni comunali toscane interessate, Anci Toscana si pone come alveo naturale per consolidare tale iniziativa, da istituzionalizzare nella forma di una nuova consulta ed al fine di offrirgli adeguato supporto.



Pertanto e a questo punto, il Presidente propone l'istituzione della Consulta regionale degli economisti e dei provveditori nell'assetto delle comunità professionali dell'Associazione.

Il Comitato Direttivo accoglie favorevolmente la proposta.

Conferenza Regionale dei Consigli comunali

Il Direttore informa i presenti della prossima ripresa dei lavori della Conferenza regionale dei Consigli comunali, articolazione prevista dallo Statuto che, sulla scorta del modello di ANCI nazionale, ha infatti il compito di assicurare una adeguata presenza delle assemblee comunali nella vita dell'Associazione. La Conferenza, oltre alle tematiche che attengono allo status dei consiglieri, si occupa anche dell'efficace esercizio dei consigli comunali, sia dal punto di vista interno, sia soprattutto rispetto agli istituti di partecipazione previsti dal Tuel e dai regolamenti dei consigli comunali. A livello regionale, si è riunita nell'aprile del 2015 elaborando delle prime linee di lavoro, ha un proprio Direttivo ma manca allo stato di un Coordinatore regionale e che pertanto andrà individuato e designato sulla base delle disponibilità emerse, anche al fine di proseguire il rilancio di tale articolazione, da farsi in coordinamento con quanto portato avanti a livello di ANCI nazionale.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

Richiesta di fido presso Chianti Banca

Il Direttore interviene per informare i presenti dell'opportunità di richiedere un fido bancario per scoperto di conto e un fido bancario per anticipo di contratto ai fini del più lineare svolgimento dell'attività dell'Associazione ed alle condizioni bancarie più favorevoli. A seguito di una ricognizione svolta a tal fine, si rileva quale migliore offerta quella proposta da Banca del Chianti, con la quale l'Associazione ha già in essere un rapporto di conto corrente.

Il Direttore propone pertanto di avanzare a Banca del Chianti la richiesta di fido.

Il Comitato Direttivo accoglie favorevolmente la proposta.

Non chiedendo nessun altro la parola e non essendovi altro da decidere, il Presidente dichiara conclusi i lavori del Comitato Direttivo, che ha quindi termine alle ore 17:35.



Firenze, 22 dicembre 2016

Il Presidente
Matteo Biffoni

Il Direttore
Simone Gheri